

ORDINE DEL GIORNO “LINEA FERROVIARIA FIRENZE-FAENZA – RIPRISTINO DELLE CORSE”

**Il Consiglio dell’Unione della Romagna Faentina
riunito in data 27 settembre 2023**

Premesso:

che la linea ferroviaria Firenze-Faenza ha un ruolo fondamentale: è storicamente il mezzo di trasporto che raccoglie studenti, lavoratori e turisti della Valle del Lamone che si servono, orari e disagi permettendo, di questa linea per raggiungere i luoghi di studio e lavoro e per visitare e soggiornare nella nostra valle;

che collegamenti efficienti consentono alle comunità più piccole di sopravvivere, favorendo i rapporti e gli interscambi con i centri più grandi, come Faenza, che sono punto di riferimento per ospedali, scuole, sport, svago, attività lavorative e servizi;

che gli eventi calamitosi del mese di Maggio hanno portato l’interruzione della linea Ferroviaria, sia per danni diretti ai binari, a oggi ripuliti e sistemati; sia per la presenza di circa 170 frane, nei terreni in prossimità dei binari, che possono causare ulteriori danni e rischi;

che tali frane si concentrano esclusivamente nel tratto da San Martino in Gattara a Fognano, che la linea ferroviaria faentina è arteria vitale per le comunità che attraversa e la sua chiusura, seppur temporanea, causa danni economici, sociali, incalcolabili, che aumentano di giorno in giorno e che metteranno a rischio il tessuto economico e sociale delle nostre comunità;

che il presente ordine del giorno è stato condiviso dal Gruppo Consiliare Insieme per Marradi, Gruppo Consiliare Insieme per Brisighella, Gruppo Consiliare Anima Marradi e Gruppo Consiliare CentroDestra unito per Marradi, e portato all’attenzione dell’Unione della Romagna Faentina e del Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Considerato:

che è appena ripreso l’anno scolastico e il servizio diventa fondamentale, oltre che per turisti e lavoratori anche per gli studenti, permettendo loro di raggiungere in autonomia i plessi scolastici;

che diverse manifestazioni turistiche della vallata fanno del treno il mezzo di trasporto fondamentale, avvalendosi anche di vecchi treni a vapore con finalità turistiche. Ne è un esempio la Sagra delle Castagne, che si svolge nel mese di Ottobre a Marradi, occasione per far conoscere il territorio e i suoi prodotti tipici, rappresentando sicura e fondamentale fonte di reddito per le attività produttive locali; come anche il Treno di Dante;

che il treno, per la nostra vallata, non può essere definito solo un mezzo di trasporto ma è un vero e proprio centro di aggregazione, socialità e connessione di persone; Luogo di incontro tra due Regioni, due Province, due comuni e le relative frazioni;

che l’assenza del servizio ferroviario porta a un incremento del traffico nella strada provinciale 302, anch’essa interessata da fenomeni franosi con gli eventi calamitosi di Maggio, che pur se riaperta al

transito presenta criticità oltre ad essere particolarmente martoriata dai semafori che hanno quasi raddoppiato il tempo di percorrenza;

Ritenuto

di sostenere le azioni e le proposte intraprese dall'Amministrazione Comunale di Marradi e condivise dall'amministrazione comunale di Brisighella per la riapertura immediata della linea.

sia importante affidare la gestione economica dei lavori per la messa in sicurezza delle frane che rendono pericoloso il tratto Marradi – Faenza agli enti locali qualora fosse individuata quale la via più idonea per il più rapido utilizzo delle risorse necessarie per gli interventi.

che è fondamentale che la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna siano a fianco delle amministrazioni comunali e dei cittadini per il ripristino di questo fondamentale servizio.

che la ferrovia è una necessità per tutti i Comuni della Valle del Lamone e dei territori limitrofi, è fondamentale ripristinare e mantenere l'intera tratta "Marradi – Faenza" senza riduzioni.

che sia indispensabile continuare a investire sulle infrastrutture e aumentare il numero dei treni per un servizio migliore.

Invita il Presidente e la Giunta dell'Unione della Romagna Faentina

A mettere in campo tutte le azioni utili affinché sia riaperta, nei tempi più brevi possibili, la linea ferroviaria faentina anche nella tratta Marradi- Faenza.

A promuovere e sostenere, assieme agli altri Comuni interessati, Brisighella, Marradi e Faenza, le manifestazioni condivise che chiedono la riapertura della tratta.

A continuare ad informare assieme agli altri Comuni interessati, in modo uniforme e condiviso, i consigli comunali ed i cittadini tramite mezzo stampa e gli altri modi ritenuti opportuni.

Chiede a Regione Toscana a Regione Emilia Romagna RFI e Trenitalia

di lavorare di concerto tra loro e con gli enti locali, attraverso lo strumento ritenuto più idoneo, per definire gli interventi, le risorse, le modalità per giungere alla riapertura della linea, anche nella tratta Marradi Faenza, nei tempi più brevi possibili.

Chiede di inviare copia presente atto a

Presidente Regione Toscana

Presidente Regione Emilia Romagna

Assessore Regionale Trasporti Regione Toscana

Assessore Regionale Trasporti Regione Emilia Romagna

Presidente Città Metropolitana di Firenze

Presidente Provincia di Ravenna

Presidente Unione dei Comuni del Mugello

Ai Sindaci dei Comuni di Marradi, Brisighella, Faenza, Palazzuolo sul Senio,

A Ferrovie dello Stato Italiane

A RFI e Trenitalia

APPROVATO ALL'UNANIMITA'